

**DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE PER LA CACCIA DI SELEZIONE DEI CERVIDI
NELL'A.T.C. GE 2 LEVANTE**

1) AMMISSIBILITÀ ALL'UNITÀ DI GESTIONE

L'Ambito Territoriale di Caccia Genova 2 Levante (A.T.C. GE 2) stabilisce, in funzione della conformazione del territorio di ciascuna Unità di gestione (U.d.g.), la suddivisione in zone di caccia ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento regionale.

La graduatoria è stilata adottando i seguenti criteri di priorità:

A) RESIDENZA

- nei Comuni dell'U.d.g. (per Genova vale il Municipio in cui ricade l'U.d.g.)	18 punti
- nell'A.T.C.	16 punti
- nella Città Metropolitana di Genova	12 punti
- in Liguria	8 punti
- in altre regioni	4 punti

I punteggi non sono cumulabili.

B) PROPRIETARI TERRENI

Sono attribuiti 4 punti ai proprietari di terreni all'interno dei Comuni dell'U.d.g.

C) CENSIMENTI

Il numero massimo di censimenti annuali validi ai fini dell'attribuzione del punteggio è comunicato annualmente dall'A.T.C. GE 2 ai selecontrollori iscritti la stagione precedente e a chi ne faccia richiesta.

L'A.T.C. GE 2 stabilisce inoltre, per ciascuna U.d.g., i censimenti validi ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Il punteggio relativo ai censimenti è attribuito, sulla base delle presenze accertate ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento regionale, come di seguito indicato:

Capriolo:

Per l'ammissione all'U.d.g. è obbligatoria la partecipazione ad almeno tre censimenti in battuta.

Censimento in battuta svolto nell'U.d.g. in cui si eserciterà la caccia:	punti 10
Censimento in battuta svolto in U.d.g. in cui non si eserciterà la caccia:	punti 1
Censimento in osservazione diretta:	punti 5

Daino:

Per l'ammissione all'U.d.g. è obbligatoria la partecipazione ad almeno due censimenti in osservazione diretta e simultanea.

Censimento in osservazione diretta:	punti 10
-------------------------------------	----------

I censimenti annullati danno diritto al punteggio ma non rientrano nel computo minimo dei censimenti obbligatori.

L'Ambito si riserva di assegnare dei punti per attività svolte a titolo di volontariato e per partecipazione ad eventuali iniziative organizzate dallo stesso A.T.C.

A ogni selecontrollore è consegnato un tesserino da far vidimare personalmente in base alle indicazioni dell'A.T.C. GE 2 e che deve essere allegato alla domanda di ammissione all'U.d.g..

Il tesserino smarrito può essere sostituito, ma i censimenti precedentemente svolti sono convalidati solamente se risultano, al Tecnico incaricato del censimento o suo delegato, le schede di osservazione firmate singolarmente.

D) PUNTEGGIO PARTECIPAZIONE ALL'UNITÀ DI GESTIONE

Sono assegnati 3 punti per ogni anno di iscrizione all'U.d.g..

Chi decide di cambiare unità di gestione perde definitivamente il punteggio dettato da tale anzianità. Nel caso di chiusura dell'unità di gestione, il punteggio di anzianità acquisito nell'U.d.g. di provenienza può essere mantenuto per un solo anno.

A parità di punteggio è data priorità ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento regionale. Su dette basi è stilata una graduatoria, utilizzata tra tutti coloro che hanno presentato domanda d'iscrizione, al fine di mantenere costante il numero massimo di selecontrollori ammessi all'U.d.g. ed attuare il piano di prelievo.

Ai sensi dell'art. 4 comma 5 del Regolamento regionale è possibile l'iscrizione a più U.d.g. della medesima specie nello stesso A.T.C. solo in presenza di posti liberi nelle graduatorie. L'iscrizione a U.d.g. successive alla prima sarà possibile, in considerazione della quota di animali disponibili a questo scopo fissata dall'A.T.C. nel 40% rispetto ai capi ancora a disposizione dopo la prima assegnazione, in virtù di una sub-graduatoria tra i richiedenti redatta in via generale sulla base dei seguenti parametri:

- collaborazione alle attività annuali organizzate dall'A.T.C. per la gestione della caccia di selezione nella specifica U.d.g.
- corretto abbattimento dei capi assegnati nelle stagioni precedenti nella specifica U.d.g.

I capi verranno assegnati ai cacciatori che presenteranno nella sub-graduatoria i punteggi più alti. In caso di parità di punteggio sarà data priorità al cacciatore più anziano; in caso di ulteriore parità, al cacciatore che ha conseguito il voto superiore nell'esame di abilitazione al prelievo di selezione.

2) ASSEGNAZIONE DELLA ZONA DI CACCIA E DEI CAPI

La caccia di selezione deve essere effettuata nella zona assegnata al selecontrollore dall'A.T.C., secondo le modalità previste dal vigente Regolamento regionale.

L'assegnazione della zona e dei capi avviene a cura dei referenti dell'U.d.g. in base alla disponibilità dei capi, alle domande presentate e alla graduatoria. La disponibilità o meno, in prima assegnazione, di pacchetti composti da più di un capo sarà decisa insindacabilmente dall'A.T.C. sulla base dei contingenti assegnati e delle situazioni peculiari presenti nelle singole U.d.g.

I maschi adulti di daino appartenenti alla classe "III-IV palancone" sono assegnati secondo il consueto ordine di graduatoria con priorità per i cacciatori di selezione a cui non è stato assegnato nelle tre stagioni precedenti, salvo mancate richieste. Quanto sopra non si applica per le assegnazioni successive.

I capi rimasti a disposizione dopo la prima assegnazione vengono assegnati secondo le seguenti priorità:

- a) a chi paga il capo il triplo della quota ai sensi dell'art. 8 comma 10 del Regolamento regionale
- b) al selecontrollore titolare nell'U.d.g.
- c) al selecontrollore che ha richiesto quella U.d.g. come seconda U.d.g..

Per attribuire un capo successivo alla prima assegnazione a un selecontrollore titolare nell'U.d.g. si procede in ordine di graduatoria tra chi nella medesima giornata ha completato il/i capo/i della prima assegnazione.

Ai sensi del Regolamento regionale il cacciatore di selezione può rinunciare ad un capo assegnato, previa tempestiva comunicazione e restituzione di bracciale e scheda biometrica all'A.T.C. GE 2. In questo caso il selecontrollore non potrà più chiedere altre assegnazioni.

3) PAGAMENTO DEI CAPI

Tutti i capi assegnati dovranno essere pagati al momento dell'assegnazione o comunque entro e non oltre 15 gg dalla stessa, prima del ritiro del bracciale. Trascorsi 15 gg dall'assegnazione senza che i capi siano stati pagati, i relativi bracciali torneranno nella piena disponibilità dell'A.T.C. che potrà riassegnarli ad altri selecontrollori aventi diritto.

Capriolo	C0	€ 20	Daino	C0	€ 60
	FI	€ 30		FI	€ 90
	FII-III	€ 30		FII-III	€ 90
	MI	€ 50		MI	€ 90
	MII-III	€ 80		MII	€ 150
				MIII-IV	€ 270

L'A.T.C. prevede il rimborso per intero o in parte (decurtate le spese sostenute sino al momento) del capo pagato solo ed esclusivamente per interruzione dell'attività venatoria a causa di ricorsi.

Per quanto previsto dall'articolo 8 comma 10 del Regolamento regionale si prevede il pagamento del triplo delle quote sopra indicate.

4) RITIRO DEI BRACCIALI

I bracciali assegnati sono consegnati a ciascun cacciatore dall'A.T.C. GE 2 tramite i referenti.

Se la pratica del selecontrollore è mancante di qualsiasi documento, l'A.T.C. GE 2 non consegnerà i bracciali assegnati sino al completamento della pratica.

Chi non ritira i bracciali entro e non oltre 15 gg dall'assegnazione perde il posto in graduatoria e le spese d'istruttoria, ma non i punti d'anzianità di partecipazione all'U.d.g.

Qualora il selecontrollore smarrisca i bracciali deve comunicarlo con apposita denuncia di smarrimento all'A.T.C., che provvede a sostituirli previo rimborso del costo degli stessi.

Tutti i bracciali non utilizzati devono essere obbligatoriamente restituiti all'A.T.C. GE 2 entro 15 giorni dal termine del periodo di caccia a cui il bracciale si riferisce, pena 2 punti in meno a bracciale sulla graduatoria dell'anno seguente.

5) USCITE E DICHIARAZIONE D'USCITA

Ai sensi degli artt. 34 e 35 della l.r. 29/94 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento regionale, fermo restando l'obbligo generale di annotazione sul tesserino regionale e sul tesserino specifico per la caccia di selezione ai Cervidi fornito dall'A.T.C., le giornate di caccia esercitate in forma selettiva agli ungulati non rientrano nel computo di quelle settimanali e annuali, fatta eccezione per il periodo compreso tra il 1° ottobre e il 31 dicembre di ogni anno: in questo periodo la caccia ai Cervidi è autorizzata esclusivamente nei giorni di lunedì, giovedì e sabato.

Il selecontrollore deve comunicare l'uscita indicando cognome e nome, data e cognome e nome dell'eventuale accompagnatore, tramite e-mail (info@atcge2levante.it), fax 0185 301017, messaggio sul cellulare 331 8745417 o chiamando il numero 331 8745417 (parlare con l'operatore o lasciare un messaggio in segreteria telefonica).

6) ACCOMPAGNAMENTO

L'A.T.C. dispone l'accompagnamento di cui all'articolo 10 comma 3 del Regolamento regionale nei seguenti casi:

- selecontrollore con anzianità inferiore ai 5 anni e che abbia effettuato un errore non classificabile come lieve, oppure selecontrollore che abbia reiterato errori non classificabili come lievi;
- selecontrollore fuori graduatoria;
- selecontrollore che ne faccia richiesta.

L'Accompagnatore deve essere abilitato dall'A.T.C. GE 2 ed esercita la propria funzione privo di armi previo incarico dell'A.T.C.

L'Accompagnatore deve essere in possesso dei requisiti previsti all'articolo 10 comma 7 del Regolamento regionale.

7) CAMBIO DELLE ZONE

Il cambio della zona assegnata è possibile dopo 8 uscite svolte in ogni periodo di caccia ed è richiesto ai referenti dell'U.d.g..

Completati i capi assegnati da parte del selecontrollore, la zona rientra nella disponibilità dell'A.T.C. che può assegnarla ad altri richiedenti aventi diritto.

8) CONTROLLO E RITIRO DEI CAPI ABBATTUTI

Il capo abbattuto deve essere consegnato come previsto dal Regolamento regionale.

L'orario del Centro di raccolta è comunicato ai selecontrollori dall'A.T.C. GE 2.

Il tecnico dell'A.T.C. presente al Centro di raccolta compila la scheda biometrica, avente valore di verbale d'abbattimento, in duplice copia, rilasciandone una al selecontrollore. Sarà cura dell'A.T.C. GE 2 inviare i dati delle schede biometriche alla Regione.

9) DENUNCIA DI FERIMENTO

Il selecontrollore che si rende conto di aver ferito un capo e di non poterlo recuperare, è obbligato a segnalarlo nel più breve tempo possibile al tecnico dell'A.T.C. GE 2, il quale attiva il gruppo cinofilo di recupero. Il gruppo cinofilo di recupero deve essere costituito da un cane da traccia abilitato dall'E.N.C.I. e da un conduttore abilitato dalla Regione.

Il capo recuperato è di proprietà del selecontrollore che lo ha ferito.

Nel caso il capo recuperato sia inutilizzabile (predazione o deterioramento dimostrabile) il selecontrollore ottiene, se disponibile, un bracciale sostitutivo, altrimenti due punti aggiuntivi nella graduatoria dell'anno seguente.

10) DISTANZA MASSIMA DI TIRO

L'ATC GE 2 stabilisce la distanza massima di tiro in metri 250.

11) DENUNCIA DI COLPO MANCATO

Il tiratore deve sempre dichiarare al tecnico dell'A.T.C. i colpi esplosi, compresi quelli falliti, entro il termine della giornata di caccia.

12) COMPLETAMENTO DEI CAPI ASSEGNATI

Per ogni capo abbattuto correttamente vengono riconosciuti 5 punti. Esclusivamente per i capi di prima assegnazione, al selecontrollore che abbatta tutti gli animali assegnati viene riconosciuto un ulteriore bonus pari a 5 punti.

13) ISCRIZIONI ALL'UNITÀ DI GESTIONE

I selecontrollori che intendono partecipare al piano d'abbattimento devono presentare all'A.T.C. GE 2 domanda d'iscrizione all'U.d.g. nei termini indicati annualmente dall'A.T.C.

Le domande possono essere trasmesse nei seguenti modi:

- posta all'indirizzo ATC GE2 – C.so Sardegna, 326/r – 16142 Genova
- e-mail all'indirizzo: info@atcge2levante.it
- messaggio whatsapp al n. 3667535767
- consegnate a mano all'A.T.C. GE 2

Il selecontrollore, non iscritto l'anno precedente, che non presenta l'abilitazione e copia dell'attestato in tempo utile per la stesura della graduatoria è automaticamente escluso, salvo i corsisti in attesa dell'abilitazione.

Alla domanda deve essere allegato:

- 1) il tesserino dei censimenti per la convalida degli stessi;
- 2) la ricevuta del pagamento all'A.T.C. GE 2 di € 15,00, effettuato a titolo di rimborso forfettario delle spese di segreteria.

14) MOSTRA DEI TROFEI

Tutti i trofei dei maschi abbattuti devono essere esposti, preparati secondo le regole previste dalla trofeistica e fissati su una tavoletta o scudetto, all'eventuale mostra organizzata dall'A.T.C., anche congiuntamente ad altri Ambiti Territoriali di Caccia o Comprensori Alpini provinciali e/o regionali.

15) PENALIZZAZIONI

Ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento regionale, sono disposte le seguenti penalizzazioni:

- 1) errore di abbattimento (esclusi gli errori lievi di cui al Regolamento regionale): - 10 punti;
- 2) recidiva nell'errore lieve di cui all'articolo 12 comma 2 del Regolamento regionale nel corso della stessa stagione o in quella successiva: - 5 punti;
- 3) esercizio di caccia di selezione da parte di cacciatori sprovvisti di binocolo: - 3 punti;
- 4) errore di abbattimento compiuto nell'ultima ora di caccia: - 3 punti;
- 5) esercizio di caccia alla cerca con arma carica non in sicura: - 3 punti;
- 6) mancata denuncia colpo mancato: - 5 punti;
- 7) superamento distanza massima: - 3 punti.

In riferimento all'articolo 11 comma 3 del Regolamento regionale è inoltre disposta la seguente penalizzazione:

- 8) mancata consegna del trofeo: - 2 punti.

16) ACCETTAZIONE

I selecontrollori ammessi all'U.d.g. accettano il Regolamento regionale e le presenti Disposizioni di attuazione nel momento in cui presentano la domanda di ammissione.

17) DELEGA

L'A.T.C. GE 2 delega il Presidente per quanto riguarda l'articolo 3 comma 2 del Regolamento regionale ai punti b, c, d, e, i, j.

18) NORMA TRANSITORIA

A causa dell'emergenza sanitaria legata all'epidemia COVID-19 e dei relativi Decreti governativi, per la sola stagione venatoria 2021/2022 valgono le seguenti disposizioni:

- a) per la redazione della graduatoria, non è prevista l'attribuzione dei punteggi legati alle attività di censimento di cui al punto 1), lettera c);
- b) non deve essere allegato il tesserino dei censimenti alla domanda di iscrizione alle unità di gestione del Capriolo e del Daino, di cui al punto 13).